

SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321- Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 34

venerdì 21 ottobre 2011

Toscana FINANZIAMENTI ZERO: BONIFICA IN ALLARME

I Presidenti ed i Commissari dei consorzi di bonifica toscani, preoccupati per la mancanza di risorse economiche, anche minime, dallo Stato e dalla Regione (relative al triennio 2012/2014) per interventi di sistemazione e ripristino di argini e canali, hanno chiesto un incontro urgente con l'Assessore alla Difesa del Suolo della Regione Toscana, Annarita Bramerini. "La mancanza di risorse economiche da destinare ai consorzi di bonifica per lavori urgenti progetti esecutivi cantierabili sul miglioramento degli argini, la stabilità dei versanti, nuove casse di espansione e l'adequamento di opere idrauliche) - si legge in una nota dell'Unione Regionale Bonifiche Toscana (U.R.B.A.T.) - rischia di pregiudicare il lavoro fatto in molti anni e di danneggiare gran parte del reticolo idraulico regionale, realizzato e migliorato nei decenni dall'opera degli enti consortili." Nel prossimo incontro sarà anche richiesto di procedere con celerità alla definizione del progetto di riordino legislativo del sistema di bonifica idraulica, assumendo precisi impegni sia per i tempi che per le funzioni.

L'URBAT, domandando di avere come unico riferimento l'Intesa Stato-Regioni del 18 settembre 2008, chiede di far presto e di superare rapidamente la fase di transizione commissariale, recuperando l'autogoverno, base fondamentale per svolgere in autonomia l'attività di presidio idraulico del territorio.

GARGANO: "L'USO DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA VA OTTIMIZZATO MA NON E' MAI SPRECATO"

"Dispiace dover controbattere ad una personalità, quale Andrea Segrè, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e, da tempo, impegnato in una battaglia virtuosa e condivisa, quale quella contro lo spreco alimentare, ma collegare questa ad un supposto spreco dell'acqua in agricoltura è una forzatura pericolosa in termini di equi-

librio ambientale." E' stata questa la risposta di Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI), a quanto dichiarato, a Bologna, in occasione della presentazione delle Giornate Europee contro lo Spreco. "E' facile, infatti, collegare il quantitativo di ortofrutta annualmente non consumata in Italia (14 milioni di tonnellate) all'acqua necessaria alla sua produzione. Bisogna, però, contestualmente ricordare che solo la minor parte dell'acqua usata per l'irrigazione viene assorbita dalla pianta; la restante viene reimmessa nel ciclo ambientale, spesso in condizioni di salubrità migliori di quando viene prelevata, contribuendo ad arricchire le falde acquifere e, nelle zone costiere, a contrastare la risalita del cuneo salino. L'esempio migliore sono le zone del riso, coltura idroesigente che trattiene però solo il 22% dell'acqua utilizzata: tra Piemonte e Lombardia, l'allagamento dei campi permette un beneficio ambientale riscontrabile fino nelle aree a valle lungo il corso del fiume Po. Altra cosa è invece parlare di ottimizzazione d'uso dell'acqua irrigua, per la quale ci stiamo adoperando con la realizzazione del sistema IRRIFRAME, attualmente in fase sperimentale nei consorzi di bonifica di 6 regioni italiane ed il cui avvio operativo è previsto per il 2012. Esso attraverso la combinazione di più parametri (meteorologici, colturali. pedologici, idrici) permette di fornire all'agricoltore, per via informatica o SMS, le indicazioni su quantità e tempistica dell'irrigazione; ciò punta ad assicurare un'ulteriore riduzione del 20% del fabbisogno irriguo, già sceso, a livello nazionale, sotto la soglia del 50% grazie a sistemi collettivi di distribuzione idrica, nonchè alle innovazioni tecniche.

Il vero spreco idrico, in realtà, è legato ai circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia che, ogni anno, mediamente, cadono sull'Italia. Di questo volume. considerando le primarie necessità di equilibrio ambientale, l'acqua utilizzabile è pari a 53 miliardi di metri cubi, ma quella realmente utilizzata si riduce a 45 miliardi di metri cubi. Ogni anno quindi noi "sprechiamo", non utilizzandoli e lasciandoli terminare in mare, 8 miliardi di metri cubi, pari a 8.000 miliardi di litri, vale a dire circa 18 laghi di Garda! Una cifra impressionante ha concluso Gargano sia quantitativamente che come potenziale fattore economico. La risposta non può che essere il Piano Nazionale degli Invasi, che chiediamo da tempo e che, abbinando necessità ambientali e di difesa idrogeologica del territorio, dia una risposta concreta ad un vero spreco che,

economicamente ed eticamente, non ci possiamo più permettere. È su questi temi di concretezza che proponiamo un'alleanza per costruire politiche fattive."

Calabria INCONTRO URBI-MINISTRO ROMANO

Il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Saverio Romano. in visita istituzionale in Calabria, ha incontrato il Presidente dell'Unione Regionale Bonifiche Calabria (U.R.B.I.), Grazioso Manno per un "giro d'orizzonte" sulla situazione dei consorzi di bonifica della regione e lo stato dei progetti da finanziare all'interno del piano nazionale presentato dall'ANBI due anni fa. Il Presidente U.R.B.I. ha esposto lo stato dell'arte, che consta di oltre 170 progetti già cantierabili; è stato anche evidenziato come i consorzi di bonifica calabresi si siano autoridotti in numero (da 17 ad 11), rispondendo ad un'esigenza di adeguamento ai bacini idrografici ancor prima che ad un significativo risparmio di risorse "ma - ha aggiunto Manno - anche in termini di informatizzazione e di gestione dell'acqua per l'agricoltura siamo ora in grado di dare risposte più efficaci ed efficienti."Apprezzamento, per la strada di riorganizzazione intrapresa, è stato espresso dal Ministro, che ha inoltre esortato a dare sollecitazioni su progetti già definiti o in corso, che

possano essere immediatamente inseriti nel Piano di Sviluppo, che l'esecutivo nazionale varerà entro breve. "Siamo certi -si legge in una nota dell'URBI- che opportunità di conoscenza diretta aiutino ad ottimizzare i rapporti istituzionali, contribuendo a realizzare progetti, che i calabresi attendono da troppo tempo. Non v'è alcun dubbio che la Regione Calabria sta mettendoci in grado di accettare una sfida difficile, ma ineludibile!"

Lazio LAVORI PER CALMIERARE UNA "CISTERNA"... CHE ESONDA

Il Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino (con sede a Latina) ha avviato i lavori di sistemazione idraulica del Fosso di Cisterna; le opere, che lambiscono anche la parte meridionale dell'abitato di Cisterna di Latina, serviranno a scongiurare definitivamente eventuali rischi derivanti dalle piene. In particolare, gli interventi riguardano la risagomatura e la pulizia dell'alveo, oltre ai lavori di protezione delle sponde e di rifacimento totale di un ponte. E' inoltre prevista la realizzazione di una strada di collegamento con l'argine destro del corso d'acqua e una rampa idonea all'accesso dei mezzi del cantiere in alveo. Il costo complessivo dell'intervento è pari a 798.000 euro ed è finanziato dalla Regione Lazio.



Toscana FONDAMENTALE MANUTENZIONE IDRAULICA

Sono partiti i lavori del Consorzio di bonifica dell'Area Fiorentina (con sede nella "città gigliata") per migliorare la sicurezza idraulica dei fossi "Riorbico" e "Ponticello", nel comune di Fiesole. Le problematiche, cui si dà ora risposta, sono per lo più emerse durante le cicliche pulizie dell'alveo e delle sponde, segno della necessità di destinare maggiori fondi alla manutenzione per evitare il crearsi di grossi disagi legati alle precipitazioni stagionali. Per i lavori è prevista una complessiva spesa 127.500 euro, coperta per l'85% da un finanziamento della Regione Toscana.

Emilia-Romagna UNA SCOPERTA, UNA MOSTRA

Una tela, ritrovata per caso, semi abbandonata, in una soffitta; non una tela qualunque, bensì un'opera d'arte del secolo scorso del designer industriale e scenografo Marcello Nizzoli, che raffigura, sotto forma di mappa, il paesaggio della Bonifica: è su questa considerevole opera iconografica (quasi venti metri quadri di superficie), che si incentra la mostra "Architetture e Paesaggi d'acqua. Strumenti retorici, immagine costruita". allestita nel Palazzo del Portico o delle Bonifiche a Reggio Emilia. Il quadro, presentato per la prima volta al pubblico, rappresenta la messa in opera, allora appena concretizzata, delle sistemazioni idrauliche, che hanno inventato il paesaggio contemporaneo della Pianura Padana, dalla provincia reggiana fino a quella lombarda di Mantova. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale (con sede nel capoluogo reggiano) in collaborazione con il "Festival Architettura 6" e con il patrocinio di Do.Co.Mo.Mo Italia (DOcumentation, COnservation of buildings, sites and neighbourhoods of the MOdern Movement) e di AAA Italia (Associazione nazionale Archivi di Architettura contemporanea). La mostra, aperta fino al 28 ottobre, racconta la straordinaria ricchezza dell'architettura idraulica delle Bonifiche emiliane nel '900, raccontata attraverso schede conoscitive e fotografie, realizzate per il censimento, che l'ente consortile ha realizzato per la valorizzazione del suo patrimonio.

Veneto UN PATRIMONIO DI TUTTI

Sono stati circa quattromila i partecipanti alla manifestazione "Pedalando per le Terre del Brenta", organizzato da Coldiretti Vicenza in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale Vicentina e quelle Comunali di Tezze sul Brenta, Bassano del Grappa, Cartigliano e Rosà. La carovana di ciclisti ha fatto sosta per il ristoro e l'assistenza meccanica nel parco delle centrali idroelettriche bassanesi di San Lazzaro, gestite dal Consorzio di bonifica Brenta (con sede a Cittadella, in provincia di Padova).

GARGANO E MAR-TUCCELLI A LA-MEZIA TERME

Il Presidente, Massimo Gargano ed il Direttore Generale A.N.B.I.. Anna Maria Martuccelli, interverranno, martedì 25 ottobre p.v., al II Forum Regionale delle Bonifiche e delle Irrigazioni, organizzato da Coldiretti Calabria nel Polo Culturale a Convegnistico - Fondazione Mediterranea Terina, in zona Industriale Benedetto XVI. a Lamezia Terme. Nello specifico, Martuccelli interverrà nella V sessione "I Consorzi: enti funzionali alle politiche di sviluppo ed alla tutela del territorio": Gargano alla tavola rotonda "Due anni di autogoverno: una gestione diversa è possibile - Le risorse ben spese".